

### SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

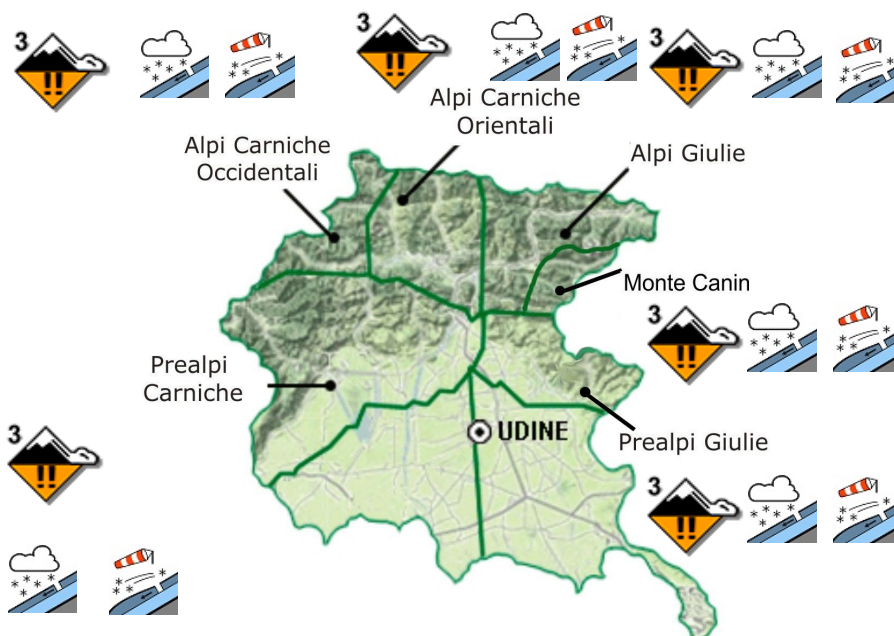
#### Bollettino Valanghe nr 36- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 31/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

### PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 01/02/2026

#### SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole













#### PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** ----- All' interno del manto nevoso sono presenti strati deboli e, localmente, brina di superficie sepolta dalle recenti nevicate, che ne aumentano l'instabilità. Sono presenti lastroni di neve ventata nelle tipiche zone di accumulo nei versanti sottovento e cornici sulle creste alle massime quote. Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Su tutti i settori di competenza il grado di pericolo è 3 (MARCATO): il distacco di valanghe a lastroni è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Sotto le quote indicate il grado del pericolo valanghe è 2 (MODERATO): il distacco provocato è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi a tutte le esposizioni, per le escursioni occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Possibile attività valanghiva spontanea dai pendii non ancora scaricati su tutte le esposizioni. Prestare particolare attenzione alle tipiche zone di accumulo
PREALPI CARNICHE						
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI						
ALPI CARNICHE ORIENTALI						

MONTE CANIN							eolico, quali conche, canali e pendii sottovento, nonché ai cambi di pendenza e nelle aree alla base delle pareti rocciose. Le aree boschive possono essere interessate da fenomeni valanghivi e presentare possibili condizioni di instabilità sui pendii ripidi. Ai fini della sicurezza, si raccomanda l'adozione di adeguate distanze di alleggerimento
PREALPI GIULIE							
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.						
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.						